



Piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti liquidi

Sede legale: Strada Calvani, 8 - 70124 Bari

Sede operativa: località Spiggiano Canale - 73054 Presicce - Acquarica (Le)

Aggiornamento per riesame/rinnovo a seguito della

- Pubblicazione della decisione della commissione n.2018/1147 del 10/08/2018 "Conclusioni sulle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti" ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio"
- L.R.32/2018: disciplina in materia di emissioni odorigene



Riferimenti catastali: Fg. 19 p.IIIa 524

Autorizzazione Integrata Ambientale vigente:
DDR 117 del 18/05/2011

Consulenza tecnica:

Ing. Antonio Daniele Buccolieri
Via Grassi, 113 - 73100 Lecce
e-mail: daniele.buccolieri@gmail.com

Ing. Daniela Trivisani
Via F.Rossi - 76012 Canosa di Puglia (BT)
e-mail: daniela.trivisani@ingpec.eu



Legale rappresentante

Sig.Italo Forina
Strada Calvani, 8 - 70124 Bari
Tel: 0833.720040
indirizzo PEC: ecolio2srl@pec.it

ELABORATO	DATA	SCALA	ALLEGATO
Presentazione Piattaforma Ecolio2 srl	07-2019		ELDES_ 0

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE

Sommario

1	PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	2
2	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	4
2.1	ATTIVITA' GIA' AUTORIZZATE IN AIA	4
3	MIGLIORIE IMPIANTISTICHE IN PROGETTO	6
3.1	NUOVA LINEA ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO	6
3.2	SEZIONE BIOLOGICA	6
3.3	SEZIONE TERMICA	6
3.4	SEZIONE FANGHI	6

1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

La ditta "ECOLIO2 srl", con sede legale in Bari alla Strada Calvani 8, è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari al n. 10304890154 sin dal 1997 (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.1**) e conduce, in qualità di Gestore, l'installazione, costituita da una piattaforma polifunzionale di trattamento chimico – fisico e biologico di rifiuti liquidi rientrante nelle categorie IPPC 5.1 e 5.3, ubicata in Presicce - Acquarica (LE), in località "Spiggiano Canale", su area censita in Catasto Urbano del Comune di Presicce al Fg. n. 19, p.lle 524.

L'installazione è esercita ai sensi e per gli effetti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e successivi aggiornamenti, emessa con Determinazione n. 117 del 18/05/2011 del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, ex art. 5 del D. Lgs. n. 59/2005 e s.m.i. 1997 (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.3**)

I successivi aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sono di seguito compendati:

- Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 4 del 14 luglio 2011, il Dirigente del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia ha rettificato la D.D.117/2011, che - per mero errore - riportava PMeC di altro impianto - approvando il Piano di Monitoraggio e Controllo inerente all'installazione Ecolio 2. (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.5**)
- Con Determinazione n.221 del 09/09/2013 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A.e V. A. S., è stato espresso, ex L. R. n. 11/2001 e D. Lgs. n. 152/2006 e smi, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'installazione esistente, in ottemperanza alla relativa prescrizione impartita con la Determinazione di AIA di cui alla D.D. 117/2011 e smi. (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.2**)
- In seguito all'entrata in vigore del d. lgs. 46/2014 - con riferimento ai termini fissati nell'art. 29-octies co. 3 del d.lgs. 52/2006, come innovato dal richiamato decreto - con nota prot. n. 25431 del 10/05/2016, la Provincia di Lecce, divenuta autorità competente AIA ai sensi della l.r. 3/2014, ha acclarato la validità dell'autorizzazione di cui alla D. D. Regione Puglia n. 117/2011 e smi sino alla data del 18/05/2021. (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.4**)
- Con Determina Dirigenziale del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Provincia di Lecce n. 373 del 17/06/2015 *"Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto (codice ippc 5.1 e 5.3) ubicato in comune di Presicce, di titolarità Ecolio2 s.r.l., rilasciata da Regione Puglia - Ufficio inquinamento e grandi impianti con d.d. n. 117/2011, successivamente modificata dal servizio rischio industriale con d.d. n. 4/2001. provvedimento di aggiornamento ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/2006 e s.m.i."* è stato aggiornato il paragrafo dell'Allegato A - 8.1 "Attività rifiuti" a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento 1357/2014/UE e la Decisione 2014/955/UE. (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.6**)
- Con Determina Dirigenziale del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Provincia di Lecce n. 500 del 16/09/2015 *"Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto (codice ippc 5.1 e 5.3) ubicato in comune di Presicce, di titolarità Ecolio2 s.r.l., rilasciata da Regione Puglia - Ufficio inquinamento e grandi impianti con d.d. n. 117/2011, successivamente modificata dal servizio rischio industriale con d.d. n. 4/2001 e dalla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente con DD 1060/2015. Rettifica dicitura cer"* è stata apporta rettifica alla dicitura CER. (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.7**)

- Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/03/2017 della Provincia di Lecce (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.8**) è stata aggiornata la Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 117/2011 e smi, in seguito alla Determina Dirigenziale n. 12 del 02/02/2017 del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia con cui è stata dichiarata la non sostanzialità della modifica proposta ai fini VIA, consistente:
 - o nell'inserimento del codice CER 161001*, in addendum ai codici CER già autorizzati al trattamento;
 - o nell'installazione di un'ulteriore macchina di disidratazione dei fanghi, in addendum alla esistente.
- Con successiva Determina Dirigenziale n. 1139 del 31/07/2018 della Provincia di Lecce avente ad oggetto " *Ecolio2 s.r.l. - impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi (cod. ippc 5.1 e 5.3) sito in Presicce, località "Spiggiano Canale". Aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1, del d. lgs. n° 152/2006, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 117 del 18/05/2011*", è stato autorizzato della trincea disperdente delle acque di scarico prodotta dall'installazione. (**cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.9**)

Con nota del 30.10.18 n. prot. 56786 la Provincia di Lecce, ritenendo necessario sottoporre l'impianto a riesame di AIA al fine di adeguare ogni sezione impiantistica alle migliori tecnologie attualmente disponibili e alle prescrizioni della LR n.23/2015, ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame ai sensi del comma 5 dell'art. 29 octies del Testo Unico Ambientale.

Il presente documento, parimenti a tutti gli altri riportati nell'elenco elaborati ELDES EE, è redatto al fine dello svolgimento del procedimento di riesame di cui sopra, in conformità alle indicazioni di all'art.29-octies c.5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: " ... (omissis) ... *A seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta.... omissis....tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesami relativi all'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1*".

Nel presente documento è riportata una breve descrizione della piattaforma ed attività di trattamento ivi condotte, rimandando alle altre relazioni tecniche per quanto non espressamente nel seguito riportato.

2 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Il sito d'impianto, avente estensione di circa 16.000mq, è ubicato all'interno dei limiti amministrativi del comune denominato Presicce - Acquarica (LE), in località Spiggiano Canale, Fg. n. 19, p.lle 524 del Comune di Presicce, e risulta individuato dalle seguenti coordinate: latitudine 39°52'38.16" Nord e longitudine 18°17'36.05" Est. L'intera area è di proprietà della Ecolio2 srl.

Nella tabella riepilogativa si riporta la ripartizione delle superfici dell'insediamento:

Area impianti tecnologici di trattamento rifiuti liquidi	Superficie m ²
Strutture coperte (accettazione, laboratori, vani tecnici, ecc..)	362
Viabilità	4.400
Aree impianti	8.788
Verde ornamentale	2.450
TOTALE	16.000

2.1 ATTIVITA' GIA' AUTORIZZATE IN AIA

L'installazione (IPPC 5.1 e 5.3) denominata "Ecolio 2" è una piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, autorizzata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n.117 del 18 maggio 2011 a svolgere le seguenti attività di smaltimento rifiuti:

- D8 - trattamento biologico;
- D9 – trattamento fisico – chimico;
- D15 – deposito preliminare;
- R13– messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

con i seguenti limiti:

AIA DD 117/2011					
Tipologia Rifiuti	Massimo m3/anno	Sottocategoria Rifiuti		Range capacità m3/anno	Trattamento
Rifiuti Pericolosi	8.415			0 - 8.415	TERMICO
Rifiuti NON PERICOLOSI	647.435	NON Pericolosi Biodegradabili		0 - 627800	BIOLOGICO
		NON Pericolosi Non Biodegradabili		0 - 19635	TERMICO
Potenzialità annua Piattaforma					TOT 655.850

In particolare la piattaforma è costituita da un sistema impiantistico che opera in batch, pertanto in maniera discontinua, mediante le seguenti linee di trattamento:

- Linea impiantistica trattamento termico (descritta nella Rel. ELDES.5), con capacità autorizzata di trattamento pari a 93,5 m3/giorno , per 300 gg / anno;

- Linea impiantistica trattamento biologico (descritta nella Rel. ELDES.6), con capacità autorizzata di trattamento pari a 1720 m3/giorno per 365 gg/ anno;
- Linea fanghi (descritta nella Rel. ELDES.7).

A seconda delle caratteristiche dei rifiuti liquidi in ingresso, previa applicazione del relativo protocollo di accettazione, è previsto l'impiego indipendente o interconnesso delle 3 linee di trattamento al fine di abbattere il carico inquinante dei rifiuti ed ottenere acqua depurata nel rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., essendo questa scaricata al suolo mediante trincea disperdente.

I rifiuti sono stoccati in deposito preliminare in 11 serbatoi da da 35 m3 ciascuno, di cui 11 dedicati ai rifiuti non pericolosi (da D110 a D 120) ed 1 (il D121) ai rifiuti pericolosi ed emulsioni oleose. Ciascun serbatoio contiene un solo rifiuto alla volta, accettato in ingresso all'impianto, previa applicazione del relativo protocollo di accettazione rifiuti in ingresso.

3 MIGLIORIE IMPIANTISTICHE IN PROGETTO

Di seguito sono descritte le migliorie impiantistiche, classificabile come non sostanziali ai sensi della DGR n.648/2011, che si intendono apportare all'attuale configurazione della piattaforma Ecolio 2, in occasione del presente procedimento di riesame / rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale giusta Determinazione Dirigenziale n.117 del 18/05/2011.

3.1 NUOVA LINEA ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO

Realizzazione di una nuova linea dedicata all'accettazione dei rifiuti pericolosi che, dal pozzetto esistente di immissione dotato di rete filtrante (*Pi3*), convoglierà gli stessi al serbatoio D121 e da questo al serbatoio D104A di alimento della sezione termica.

3.2 SEZIONE BIOLOGICA

Sono proposte le seguenti migliorie:

- Modulo biologico A: Chiusura sedimentatore primario e secondario e convogliamento delle emissioni in un filtro a carboni attivi;
- Modulo biologico B: Chiusura sedimentatore primario e convogliamento delle emissioni in un filtro a carboni attivi;
- Inserimento di 4 serbatoi (da D701 a D704 da 150 mc/cad) a valle della stazione di filtrazione del modulo B, per il controllo delle acque depurate al fine di verificarne la conformità rispetto alla Tab.4 dell'All.V alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;
- Inserimento di un impianto di osmosi, a valle dei suddetti serbatoi, da utilizzarsi per affinare le acque prima di essere scaricate in trincea. Il retentato verrà inviato in un nuovo stoccaggio preliminare (D15) mediante l'impiego del serbatoio esistente D705 (raccolta acque industriali), avente capacità pari a 250mc e già connesso con la sezione d'impianto mediante pipeline.

3.3 SEZIONE TERMICA

Sono proposte le seguenti migliorie:

- inserimento misuratore della portata in uscita dal serbatoio D104A, denominato FIT803;
- Inserimento misuratore della portata in uscita dal serbatoio D104B, denominato FIT804;
- Potenziamento del sistema di abbattimento emissioni in atmosfera a servizio dell'impianto termico con l'inserimento di un sistema ottimizzato e potenziato in affiancamento dell'impianto a carboni attivi esistente

3.4 SEZIONE FANGHI

Sono proposte le seguenti migliorie:

- inserimento di un ispessitore dinamico da 30 m³/h, per ciascuno modulo della Sezione Biologica;
- confinamento della sezione fanghi e convogliamento delle emissioni in un filtro a carboni attivi;
- realizzazione di una nuova linea dedicata ai rifiuti fangosi appartenenti alla famiglia 19 (contenuto SS ≥ 3 %) accettati in ingresso, dalla vasca esistente di immissione, convoglierà gli stessi direttamente all'ispessitore statico della linea fanghi, evitando così le possibili problematiche connesse con lo stoccaggio nei serbatoi dedicati all'attività D15 (D110 - D120).